



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI CULTURA TECNICA E INNOVAZIONE SOCIALE: IMMAGINAZIONE CIVICA NEI QUARTIERI

Allegato n. 6
Scheda progetto

Asse 3

Azione 3.3.1

Progetto BO3.3.1c "ACCELERAZIONE CIVICA E COLLABORAZIONE CIVICA TRA P.A., SCUOLA E IMPRESE"

CUP F39G1600035000

IMMAGINAZIONE CIVICA E LA SFIDA ALLE POVERTÀ EDUCATIVE



Bologna





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Informazioni generali

Denominazione **Cooperativa Sociale SOLCOPROSSIMO**

Forma giuridica **Società cooperativa sociale**

Codice fiscale **03480740376** Partita IVA **00625461207**

Sede: Comune di **IMOLA (BO)**

Via/P.zza **VILLA CLELIA n. 76 CAP 40026,**

soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS.

1. DESCRIZIONE PROGETTO

1.1. Titolo (200 battute)

QuartieRivivi

1.2 Indicazione del quartiere o area metropolitana in cui svolgere l'intervento, e target group (max 1000 battute)

Il seguente progetto è presentato per il distretto di Imola e, in particolare, per le aree bersaglio "Quartieri Marconi e Pedagna" e "Vallata del Santerno".

Nei quartieri Marconi e Pedagna sono presenti case popolari che ospitano famiglie con bambini in età scolare e anche anziani. Dall'osservatorio dei servizi sociali emerge che la popolazione giovanile presenta diverse situazioni di disagio socio-economico medio e grave, che si manifestano in episodi di illegalità legata al consumo di droga, gioco d'azzardo patologico o piccoli reati, in episodi di bullismo tra coetanei e in comportamenti anti-sociali generalizzati.

La "Vallata del Santerno" raccoglie i territori dei comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio. Le problematiche principali di questo territorio riguardano le basse opportunità lavorative per i giovani e il progressivo spopolamento dell'area residenziale.

Il target a cui si rivolge questo progetto sono ragazzi e giovani adulti tra i 13 e i 35 anni residenti nelle aree bersaglio. I beneficiari secondari del progetto sono potenzialmente le comunità locali, le istituzioni formative e le imprese territoriali.

1.3 Descrizione degli obiettivi generali (max 500 battute)

- Sviluppo di competenze tecnico-scientifiche dei giovani che vivono nelle aree bersaglio
- Co-progettazione di attività per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani e il raccordo con le imprese e le associazioni
- Coinvolgimento degli enti di formazione per l'arricchimento delle competenze necessarie ai gio-



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

vani per l'ingresso nel mondo del lavoro

- Avvio di nuovi servizi per il contrasto al degrado ambientale ed alla marginalità socio-economica, integrati con altri progetti/azioni sul territorio
- Promozione di attività per rafforzare le comunità locali.

1.4 Descrizione dell'idea progettuale e innovatività dei servizi in una logica di intervento incentrata su welfare di comunità e sul servizio di prossimità previsto (max 3000 battute)

Azione 1 RetEoccupazione Coinvolgimento delle realtà imprenditoriali, commerciali, associative e formative del territorio per la coprogettazione e realizzazione di circa 35 tra corsi, laboratori, esperienze formative, tirocini **gratuiti** destinati a giovani 13-24 anni residenti in tutte le aree bersaglio spaziando dall'ambito delle tradizionali abilità artigianali alle più moderne competenze richieste negli ambienti maker e I.C.T.; i corsi, grazie ai partner della rete progettuale, saranno realizzati in prossimità dei luoghi di vita degli utenti.

Azione 2 ViviMarconi Attività di riqualificazione dell'area condominiale popolare del quartiere Marconi attraverso incontri mirati alla **costituzione di un comitato di residenti** per la manutenzione degli spazi comuni e per la raccolta dei bisogni dei condomini, in collaborazione con le associazioni del progetto *Marconi in rete*, grazie alla collaborazione già attiva con le cooperative Prossimo e Officina Immaginata. Le attività saranno coordinate da un mediatore sociale per agevolare l'inclusione e il dialogo,

Azione 3 LevelUp potenziamento dei centri di aggregazione giovanile formali, già in appalto da ASP Circondario Imolese, e informali per adolescenti dei quartieri Marconi e Pedagna, presso C.S. *Giovannini* e C.S. *La Tozzona*, tramite l'acquisto di attrezzature informatiche e l'apertura per 2 ore settimanali aggiuntive, per ciascun centro, per il supporto scolastico degli studenti nella fascia d'età 13-17; il servizio è finalizzato a mediare tra le loro difficoltà, le esigenze della scuola e le competenze delle famiglie.

Azione 4 Info Point Santerno Apertura di uno sportello all'interno degli spazi comunali di Borgo Tossignano, che già ospitano il Centro di Aggregazione Giovanile mirato a: fornire informazioni rispetto al mondo del lavoro nel territorio; aiutare nella valorizzazione del profilo personale e professionale (costruzione di CV, ricognizione delle esperienze formative, identificazioni delle competenze trasversali etc.); informare la cittadinanza rispetto alle iniziative del territorio. Il servizio sarà attivo circa 400 ore l'anno con aperture pomeridiane e serali. Grazie alla partnership con le associazioni d'impresa C.I.A. e Confindustria Emilia si creerà una rete con le aziende della Vallata per promuovere le opportunità lavorative per i giovani.

Obiettivi specifici

Per i giovani: acquisire soft-hard skills richieste della piccola/media impresa locale, aumentando le opportunità occupazionali – potenziare i servizi di prossimità già presenti – fornire gratuitamente strumenti multimediali per lo studio – creare nuove opportunità professionalizzanti.

Per l'occupazione: creare rete tra le realtà lavorative del territorio e i giovani per ridurre il disagio

sociale e prevenire la disoccupazione – aiutare i giovani a conoscere le opportunità lavorative e formative del territorio – prevenire lo spopolamento dell’area “vallata”.

Per la comunità: prevenire comportamenti antisociali dei giovani e degli adulti agendo sul senso di appartenenza comunitario.

1.5 Descrizione del modello di governance, idoneità ed esperienza delle professionalità impiegate (max 1000 battute)

Il progetto prevede le seguenti figure gestionali:

- un **responsabile amministrativo** esperto nella costruzione, realizzazione e rendicontazione di progetti educativi e formativi per adulti e ragazzi;
- un **project leader**, responsabile dell’area “politiche giovanili” della coop. SolcoProssimo, con esperienza di coordinamento e di rendicontazione di progetti;
- un **responsabile della comunicazione**

Queste figure lavoreranno in sinergia per garantire la buona riuscita del progetto e la collaborazione di tutti i partner della rete progettuale.

Azione1 *due tutor* per l’organizzazione e la realizzazione dei corsi, *un coordinatore* per il raccordo con le aziende; *vari formatori* provenienti dalle aziende coinvolte

Azione2 *un animatore di comunità e un mediatore sociale* che lavoreranno insieme per favorire la collaborazione dei residenti e la realizzazione della riqualificazione degli spazi comuni

Azione3 *tre educatori professionali* già impiegati nei centri giovanili coinvolti

Azione4 *un consulente orientativo* per l’apertura dell’Info Point e *un coordinatore* per il raccordo con le aziende e gli enti locali

1.6 Descrizione e motivazione del partenariato individuato (max 1000 battute)

Le cooperative sociali Solco Prossimo e Officina Immaginata operano da anni sul territorio del Circondario Imolese collaborando già in sinergia su alcuni servizi dedicati a giovani e giovanissimi; in particolare all’interno del centro giovanile del quartiere Marconi, le due cooperative condividono l’attività educativa, di promozione dell’agio e di sostegno scolastico. L’idea di costituire una ATI in risposta a questo bando è scaturita dalla volontà di proporre un soggetto dinamico, con maggiore esperienza rispetto alle difficoltà sociali, e giovanili, del territorio e ben inserito nella rete dell’associazionismo locale.

Rete territoriale attivata

Patrocinio e promozione delle attività: Comune di Castel del Rio – Comune di Casalfiumanese – Comune di Fontanelice – ASP Circondario Imolese – Centro sociale “Giovannini” (zona Marconi) – Centro sociale “Tozzona” (zona Pedagna)

Co-progettazione corsi e formazione: IC7 di Imola (zona Pedagna) – ITIS Alberghetti di Imola – Associazione FabLAB – CIOFS Imola

Costruzione rete imprese: Cooperativa sociale Solco Talenti – CIA Agricoltori italiani –



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Confcooperative Unione metropolitana di Bologna – Confindustria Emilia

1.7 Descrizione sintetica della sostenibilità economica e finanziaria dell'idea progettuale (max 1000 battute)

Il progetto, ideato e promosso da due cooperative già fortemente radicate nel territorio del distretto di Imola tramite i propri servizi di politiche giovanili, educativi e di supporto scolastico, è pensato per essere complementare alle attività già in essere nel Circondario Imolese: in questo modo ci si propone di investire adeguatamente le risorse disponibili e di moltiplicare l'efficacia dei finanziamenti già stanziati sul territorio.

Le competenze chiave necessarie per la realizzazione del progetto sono già presenti tra gli operatori attualmente in organico ai proponenti; ciò permetterà una gestione finanziaria lineare per quanto riguarda i costi del personale, senza dover ricorrere al conferimento di nuovi incarichi o all'assunzione di personale temporaneo legato esclusivamente a questo progetto.

Il progetto ha la possibilità anche di auto-finanziarsi in itinere, attraverso la possibilità di erogare alcuni dei corsi e dei laboratori previsti dall'azione 1 a pagamento per utenti non previsti tra i beneficiari del progetto; questo potrebbe consentire di ampliare alcune attività rispetto a quanto inizialmente previsto nel prospetto economico.

1.8 Descrizione delle strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa (max 2000 battute)

Per garantire la più ampia divulgazione presso i giovani beneficiari delle azioni del progetto riteniamo sia fondamentale investire in una comunicazione di qualità su internet e su alcuni social media. Perciò all'avvio del progetto saranno attivati:

- Sito istituzionale del progetto, con notizie aggiornate, calendario delle attività e promozione delle attività dei partner
- Profili Twitter, Facebook e Instagram per "collegare" al sito del progetto giovani e giovanissimi, anche creando contenuti ad hoc con linguaggio diverso in base ai diversi segmenti di utenti da raggiungere (13-17, 18-24, 24-35)

Nella fase iniziale il progetto sarà divulgato ai potenziali utenti attraverso una serie di incontri nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, nei centri giovanili e nella sede distaccata di Imola di Unibo. Le potenziali aziende beneficiarie invece saranno raggiunte prevalentemente attraverso il canale diretto delle associazioni di imprese partner del progetto, ovvero C.I.A., Confindustria Emilia e Confcooperative.

La rete progettuale attivata per quantità e qualità dei partner può garantire un'amplificazione significativa della comunicazione del progetto.

Il progetto prevede inoltre una conferenza stampa di presentazione e un evento conclusivo nel quale verranno invitati giovani, aziende e cittadini coinvolti dalle attività a raccontare le loro esperienze a tutti gli stakeholders. In quest'occasione verranno pubblicati e divulgati i report contenenti i dati sui partecipanti e la descrizione dell'impatto sociale dell'intero progetto, sulla base



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

degli indicatori definiti al punto 1.12.

1.9 Descrizione degli spazi e strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio, localizzazione dell'intervento (max 1000 battute)

Le attività saranno realizzate, secondo la logica delle funzioni di prossimità, vicino ai luoghi di vita dei giovani dei territori bersaglio. Pertanto le attività si svolgeranno prevalentemente nei seguenti spazi messi a disposizione dei partner:

- Per il quartiere Marconi di Imola il Centro Sociale Giovannini e gli spazi comuni (giardini, sale condominiali) degli alloggi pubblici
- Per il quartiere Pedagna di Imola il Centro Sociale La Tozzona e le aule dell'Istituto Comprensivo 7
- Per la vallata del Santerno i locali messi a disposizione delle amministrazioni comunali partner
- Sedi delle aziende partner situate nelle aree bersaglio

Le strumentazioni necessarie alla realizzazione delle azioni 3 e 4 saranno prevalentemente dotazioni tecnologiche (pc, stampanti ecc.) acquistate con il contributo del bando, come previsto dal prospetto economico. I materiali necessari alla realizzazione dei corsi dell'azione 1 saranno forniti dalle aziende partner.

1.10 Descrizione della capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e metodologie. (max 2000 battute)

Il progetto complessivo segue i principi del welfare generativo e si propone di valorizzare per il successo delle azioni le risorse e la resilienza delle comunità locali destinatarie del progetto. Le fasi del percorso in cui saranno necessari processi partecipativi saranno diverse e rivolte a diversi livelli di stakeholders:

- Durante la fase di co-progettazione aziende partner dei corsi di cui all'azione 1 saranno gli adulti, imprenditori e lavoratori, delle comunità coinvolte a dare un contributo all'innovazione del processo formativo.
- Durante la fase di promozione delle azioni 1, 3 e 4 saranno realizzati incontri di presentazione del progetto nelle scuole secondarie di primo e secondo e nei centri giovanili, dove si avrà l'opportunità di ascoltare il parere dei giovani sul mondo del lavoro, per implementare i servizi e le attività del progetto.
- L'azione 2 è in sé un percorso di progettazione partecipata con i giovani e gli adulti degli alloggi pubblici del Quartiere Marconi.

I nostri operatori che lavoreranno sul progetto, specializzati in animazione comunitaria, saranno dei facilitatori che abiliteranno le capacità dei diversi stakeholders di trovare le soluzioni ai bisogni (marginalità socio-economica, disoccupazione, scarsa fiducia nei percorsi formativi...) di cui loro stessi sono portatori. L'idea di fondo dell'intero progetto è che se investiamo nella capacità inclusiva delle comunità ci sarà più possibilità, per i giovani, di trovare o crearsi un lavoro.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'approccio pedagogico rispetto agli obiettivi del contrasto della dispersione scolastica, dell'inclusione lavorativa e dell'innovazione dei processi formativi si ispira alle pratiche educative già sperimentate dal progetto *Atoms – Action to Make System* della Città Metropolitana di Bologna. Per l'attività di mediazione sociale nel quartiere Marconi di seguirà l'approccio *Community Care Building*, favorendo la partecipazione attiva delle famiglie residenti nella gestione degli spazi comuni.

1.11 Descrizione delle potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo. (max 2000 battute)

Dal momento che i bisogni a cui si cerca di dare risposta con questo progetto sono particolarmente evidenti nelle aree bersaglio, ma non del tutto assenti negli altri territori del Distretto di Imola, ci auspichiamo che investendo nella divulgazione in itinere e post realizzazione dell'impatto sociale del progetto si potranno creare le condizioni per estenderlo ad altri territori del Circondario Imolese. Le cooperative proponenti lavorano in reti di soggetti (scuole, associazioni, enti pubblici, altre imprese sociali) già consolidati da numerosi diversi progetti realizzati negli ultimi anni, come documentato dai curriculum allegati, e crediamo che molti di questi soggetti sarebbero disponibili a collaborare in caso di prosecuzione del progetto su nuove aree o in una dimensione più grande. Se raggiunte dalla attività di comunicazione del progetto le aziende più grandi del distretto potrebbero, in prospettiva, investire nella sua come attività di Corporate Social Responsibility per esprimere il loro radicamento sul territorio; ma anche le aziende più piccole potrebbero avere l'interesse e la possibilità diventare sponsor con piccole cifre attraverso lo strumento del crowdfunding, facilmente attivabile grazie alle numerose piattaforme disponibili. Gli amministratori locali e gli attori che definiscono le politiche socio-sanitarie del Circondario Imolese, se convinte dall'efficacia della metodologia, potrebbero investire nel proseguimento convogliando sul progetto risorse già destinate a politiche giovanili, formative o sociali. La scalabilità e la stabilizzazione del progetto potrebbero essere rafforzate anche dalla possibilità di autofinanziamento con i potenziali ricavi dei corsi dell'azione 1, come descritto nel punto 1.7.

1.12 Descrizione dell'impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi. (max 2000 battute)

L'impatto sociale del progetto sarà documentato mediante alcuni indicatori scelti per misurare i risultati attesi, coerentemente con gli obiettivi e le azioni definite ai punti 1.3 e 1.4.

RISULTATO ATTESO	INDICATORE
- Il progetto nel complesso (azioni 1, 2, 3 e 4) ha coinvolto almeno 250 giovani tra i 13 e i 35 anni residenti nei territori bersaglio.	- Registri presenze (indicanti sesso ed età) dei centri giovanili, dei corsi e laboratori, degli accessi all'Info Point Santerno, delle riunioni



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

	dei comitati di residenti.
- I giovani coinvolti nel percorso sono più attivi nella ricerca di opportunità formative e lavorative.	- Numero totale di giovani che durante il progetto hanno ripreso percorsi formativi, si sono iscritti al centro per l'impiego, hanno iniziato un tirocinio, hanno trovato lavoro, si sono candidati per un 'offerta di lavoro di aziende partner del progetto
- Le aziende sono più consapevoli del loro ruolo nel miglioramento del processo formativo	- Numero di aziende aderenti al progetto
- E' migliorata la percezione della qualità della vita e dei rapporti di vicinato tra i residenti degli alloggi pubblici nel quartiere Marconi	- Esito di un questionario di valutazione qualitativo, sottoposto a un campione di partecipanti alle attività
- Le comunità locali sono più consapevoli del loro ruolo nel processo formativo e di inclusione lavorativa dei giovani	- Interviste a un campione di residenti nelle aree coinvolte che hanno partecipato o sentito parlare del progetto
- Il progetto è stato adeguatamente diffuso ed è effettivamente conosciuto nel Distretto di Imola	- Numero di accessi al sito del progetto e di contatti sugli account social



2. Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista **01 gennaio 2019**

Data di conclusione prevista **31 dicembre 2020**

2.1 Cronoprogramma del progetto suddiviso per attività (modello Gantt)

Azioni	2019											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1 Creazione rete imprese												
1.2 Co-progettazione corsi												
1.3 Promozione corsi												
1.4 Realizzazione e monitoraggio												
2.1 Divulgazione progetto e individuazione soggetti interessati												
2.2 Programmazione incontri e creazione comitato												
2.3 Co-progettazione interventi												
2.4 Realizzazione degli interventi												
3.1 Acquisto attrezzature allestimento degli spazi												
3.2 Promozione del servizio												
3.3 Attivazione del servizio												
4.1 Acquisto attrezzature e allestimento degli spazi												
4.2 Creazione della rete												
4.3 Attivazione e promozione												

Azioni	2020											
	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1.1 Creazione rete imprese												
1.2 Co-progettazione corsi												
1.3 Promozione corsi												
1.4 Realizzazione e monitoraggio												
2.1 Divulgazione progetto e individuazione soggetti interessati												
2.2 Programmazione incontri e creazione comitato												



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

2.3 Co-progettazione interventi												
2.4 Realizzazione degli interventi												
3.1 Acquisto attrezzature allestimento degli spazi												
3.2 Promozione del servizio												
3.3 Attivazione del servizio												
4.1 Acquisto attrezzature e allestimento degli spazi												
4.2 Creazione della rete												
4.3 Attivazione e promozione												

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di accompagnamento.

Imola, 12/10/2018

(firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'Artt. 1341 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Imola, 12/10/2018

(firma leggibile)

